

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 22 ottobre 2025, n. G13707

Nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito della procedura per l'affidamento di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del cloud e PMO per le Pubbliche Amministrazioni, tramite contratto esecutivo in adesione all'Accordo Quadro CONSIP ID 2652 - Lotto 4, ex art. 54, co. 3 del d.lgs. 50/2016.

Oggetto: nomina Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016, nell'ambito della procedura per l'affidamento di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del *cloud* e PMO per le Pubbliche Amministrazioni, tramite contratto esecutivo in adesione all'Accordo Quadro CONSIP ID 2652 – Lotto 4, ex art. 54, co. 3 del d.lgs. 50/2016.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 66, co. 2, che recita *“per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore Generale e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto”*;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”* e ss.mm., che stabilisce come *“l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”* e successive modifiche;

VISTO l'art. 226, co. 2, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 il quale dispone che a decorrere dal 1° luglio 2023 le disposizioni di cui al d.lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso, intendendo per tali: le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi con cui si indice la procedura di scelta del contraente siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia;

VISTI in particolare gli artt. 31, comma 1 e 32, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016;

VISTE le Linee Guida dell'ANAC:

- n. 3, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”* aggiornate al d.lgs. n. 56/2017;
- n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”* aggiornate al d.lgs. n. 56/2017;
- n. 15, recanti *“Individuazione e gestione dei conflitti d'interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli artt. 17 e 19;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfarone l'incarico di Direttore della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 *“Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 *“Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale””*;

VISTO l'Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, G05106, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l'incarico di Dirigente dell'Area *“Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria”* della Direzione regionale *“Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR”* e la successiva novazione del contratto a Dirigente dell'Area *“Programmazione e Coordinamento della Politica Regionale Unitaria”* della Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”* con decorrenza dal giorno 1° luglio 2025;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001 con la quale è stata istituita la *“Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza”* con il compito di assicurare il coordinamento e l'unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali per il periodo di programmazione 2021-2027;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 *“Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001”*;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 avente ad oggetto: *“Indirizzi per la gestione dell'Assistenza tecnica alla “Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza” per il periodo 2025-2029 e finalizzazione delle risorse”*;

VISTA la determinazione dirigenziale 12 settembre 2025, n. G11628 di approvazione del SIGECO del PR FESR 2021-2027 versione n. 3, nell'ambito del quale la Direzione regionale *“Programmazione*

Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale” e l’Area “Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria” sono state individuate, rispettivamente, come Responsabile di Azione (RA) e Responsabile gestione dell’Azione (RGA) dell’Azione “Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia”;

VISTA la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2025, n. G13102 *“Individuazione dell’Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale, per la gestione delle attività delegate nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)”;*

CONSIDERATO che:

- la Regione Lazio ha avviato un percorso strategico di trasformazione digitale che, in coerenza con il documento programmatico *“Agenda Digitale 2022-2026 della Regione Lazio”*, mira a rendere l’Amministrazione più efficiente, integrata e vicina ai cittadini, alle imprese e ai territori. In questo contesto, il *cloud* è considerato un fattore abilitante fondamentale: non solo un’infrastruttura tecnologica, ma un ambiente sicuro e scalabile in cui dati, applicazioni e servizi possono essere centralizzati, gestiti in modo uniforme e resi interoperabili secondo standard nazionali ed europei;
- la strategia regionale individua, nella razionalizzazione degli strumenti esistenti, nella valorizzazione del patrimonio informativo e nell’adozione di architetture *cloud-ready*, leve abilitanti il miglioramento della qualità dei servizi pubblici e della capacità di programmazione e monitoraggio delle politiche. Il percorso tracciato nell’ambito della strategia succitata è strettamente connesso alle linee guida sul Polo Strategico Nazionale e sulla migrazione in cloud della PA e si pone l’obiettivo di garantire sicurezza, continuità operativa e *governance* dei dati pubblici;
- all’interno di questo scenario, la Direzione regionale *“Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”* rappresenta il motore strategico della Regione Lazio per l’attuazione integrata delle politiche di coesione e del PNRR. Attraverso il coordinamento delle risorse comunitarie e nazionali, assicura che ogni intervento sia coerente, sinergico e orientato a generare crescita economica e miglioramento della qualità della vita nel territorio;
- punto nevralgico di questo sistema è la *“Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza”* (CdR), che governa e integra l’insieme dei programmi e degli strumenti finanziari: il ciclo di programmazione 2021-2027 (FESR, FSE+, FEASR, FEAMPA, FSC – Accordo per la coesione), il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Programma Nazionale Complementare (PNC);
- le funzioni svolte a supporto della CdR vanno dalla raccolta e analisi dei dati per il monitoraggio dei programmi cofinanziati, alla predisposizione di documenti e report destinati alla Giunta, al Consiglio e agli organismi nazionali ed europei; dalla partecipazione a tavoli istituzionali e negoziali, alla gestione e aggiornamento dei contenuti del portale Lazio Europa; dal coordinamento della programmazione della Strategia Nazionale per le Aree Interne 2021-2027, alla predisposizione dei documenti di programmazione regionali e al raccordo con gli obiettivi dell’Agenda 2030;
- tali funzioni si appoggiano oggi su un insieme disomogeneo di strumenti e flussi informativi, spesso sviluppati in modo indipendente e privi di una piena integrazione, con il rischio di limitare la tempestività e l’efficacia delle azioni, oltre a rendere più complessa la gestione e

la condivisione delle informazioni tra i diversi attori istituzionali;

RITENUTO pertanto necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- razionalizzazione e integrazione degli strumenti digitali e delle basi dati a supporto della programmazione, attuazione e monitoraggio dei Programmi;
- tracciabilità e unitarietà dei flussi informativi verso gli organi istituzionali regionali, nazionali e comunitari;
- miglioramento della capacità di analisi e produzione di reportistica unitaria, anche attraverso strumenti digitali evoluti;
- allineamento agli standard di interoperabilità, sicurezza e qualità dei dati previsti dalla strategia cloud regionale.

ACCERTATO che:

- è attivo, sul sito di Consip S.p.A., l'Accordo Quadro - ID 2652 - Lotto 4 per l'erogazione di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del *cloud* e PMO – “*Servizi di supporto all'adozione cloud e PMO per la PAL*”, i cui contenuti corrispondono alle esigenze sopra delineate;
- l'attivazione di tale Accordo Quadro rappresenta un'opportunità per condurre un *assessment* sistematico dell'attuale ecosistema digitale a supporto della Direzione e della CdR, individuare aree di razionalizzazione e promuovere azioni di *change management* orientate a facilitare la transizione verso modelli organizzativi e tecnologici innovativi;

DATO ATTO che tale percorso, articolato secondo le fasi metodologiche previste dal Capitolato Tecnico, consentirà di gettare le basi per un'evoluzione graduale e sostenibile degli strumenti e dei processi, in grado di rafforzare la capacità della Regione Lazio di governare e valorizzare il proprio patrimonio informativo, a beneficio delle politiche di sviluppo e per il monitoraggio complessivo dell'attuazione della politica unitaria regionale;

CONSIDERATO che con l'adesione all'Accordo Quadro sopra citato, l'Amministrazione potrà conseguire notevoli risparmi di spesa derivanti dai prezzi praticati, unitamente a quelli afferenti ai costi correlati all'avvio di una autonoma procedura di approvvigionamento;

RITENUTO, pertanto, di aderire al citato Accordo Quadro mediante Mercato elettronico della Pubblica amministrazione – MePA;

PRESO ATTO che per dare seguito agli indirizzi definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 249/2025, la scrivente Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” è stata identificata:

- come Organismo Intermedio (OI) del PR FSE+ 2021/2027 per la gestione delle attività riferite al “Supporto all'operatività della Cabina di Regia”, con la citata determinazione dirigenziale n. G13102/2025;
- come Responsabile dell'Azione (RA) di “Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia” del PR FESR 2021-2027 nell'ambito del SIGECO versione n. 3 approvato con la citata determinazione dirigenziale n. G11628/2025;

PRESO ATTO che, nell'ambito della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”, l'Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” è stata identificata:

- come Responsabile della programmazione e gestione delle attività riferite al “Supporto all'operatività della Cabina di Regia” per il PR FSE+ 2021/2027, con la citata determinazione

dirigenziale n. G13102/2025;

- come Responsabile gestione e attuazione dell'Azione (RGA) di "Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia" per il PR FESR 2021-2027, con la citata determinazione dirigenziale n. G11628/2025;

RITENUTO di dover individuare - tenuto conto delle richiamate disposizioni della L. n. 241/1990, del d.lgs. n. 50/2016 e dei chiarimenti contenuti nelle Linee Guida - il responsabile di procedimento per la procedura in oggetto, nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità richiesti dalle citate Linee Guida ANAC n. 3/2016, prima dell'avvio della fase istruttoria del procedimento stesso;

CONSIDERATO che la dottoressa Annalisa Quaglia, titolare della Posizione Organizzativa di Elevata Qualificazione di I fascia "*Programmazione della politica regionale unitaria 2021-2027*" presso l'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio Naturale*" è in possesso delle qualifiche professionali richieste;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, con nota prot. n 1017272 del 15 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP):

- ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
- ha dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
- si è impegnato, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il Responsabile Unico del Procedimento dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;

DECRETA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate

1. di nominare, fino ad eventuale revoca, la dottoressa Annalisa Quaglia, titolare della Posizione Organizzativa di Elevata Qualificazione di I fascia "*Programmazione della politica regionale unitaria 2021-2027*" presso l'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio Naturale*", quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento di servizi professionali tecnici e di supporto all'adozione del *cloud* e PMO per le Pubbliche Amministrazioni, tramite contratto esecutivo in adesione all'Accordo Quadro CONSIP ID 2652 – Lotto 4, ex art. 54, co. 3 del d.lgs. 50/2016;

2. di prendere atto che, in relazione alla procedura in oggetto, il RUP svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative all'affidamento e che, prima dell'avvio della stessa, con nota prot. n. 1017272 del 15 ottobre 2025:
 - ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
 - ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all'Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990;
 - ha dichiarato altresì, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
 - si è impegnato, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell'incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità;
3. di stabilire che nel caso in cui il RUP dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina sulla sezione del sito "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
5. di disporre che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 196/2003 e, in particolare di quanto previsto dall'art. 19, co. 2, nonché dei principi di pertinenza e non eccessività dei dati pubblicati, e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Funzionario nominato come RUP.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone